

3.4.2.1 Sul manufatto dovrà essere applicato un contrassegno permanente, chiaramente visibile, indicante la categoria e l'anno di costruzione. L'accesso ai ponti di 3ª categoria deve essere materialmente impedito per ogni veicolo.

3.4.3 Il transito di carichi eccezionali, il cui peso, sia totale che per asse, ecceda quelli previsti per la relativa categoria di progettazione, dovrà essere autorizzato dall'Ente proprietario della strada, secondo le vigenti Norme sulla disciplina della circolazione stradale.

3.4.4 Disposizione dei carichi mobili al fine della determinazione delle condizioni di carico più gravose.

3.4.4.1 Il numero delle colonne di carichi mobili da considerare nel calcolo dei ponti di 1ª e 2ª categoria è quello massimo compatibile con la larghezza della carreggiata, comprese le eventuali banchine di rispetto e per sosta di emergenza nonché gli eventuali marciapiedi non protetti e di altezza inferiore a cm 20, tenuto conto che la larghezza di ingombro convenzionale è stabilita per ciascuna colonna in m 3,50.

In ogni caso il numero delle colonne non deve essere inferiore a 2, a meno che la larghezza della sede stradale sia inferiore a m 5,50.

3.4.4.2 La disposizione dei carichi ed il numero delle colonne sulla carreggiata saranno volta per volta quelli che determinano le condizioni più sfavorevoli di sollecitazione per la struttura, membratura o sezione considerata.

3.4.4.3 Per i ponti di 1ª categoria si devono considerare, compatibilmente con le larghezze definite al punto 3.4.4.1:

- una colonna di carico costituita da un solo mezzo  $q_{1,a}$  e, al di fuori dell'ingombro di questo, da uno o più tratti di carico  $q_{1,b}$ , disposti, ai fini del calcolo delle strutture principali, lungo l'asse della corsia nel modo più sfavorevole;

- una seconda colonna di carico analoga alla precedente, ma con carichi pari rispettivamente al 50% di  $q_{1,a}$  ed al 50% di  $q_{1,b}$ ;

- altre colonne di carico analoghe alle precedenti, ma con carichi pari rispettivamente al 35% di  $q_{1,a}$  ed al 35% di  $q_{1,b}$ ;

- il carico  $q_{1,c}$  sui marciapiedi, salvo quanto specificato al punto 3.4.4.1 nel caso di carreggiate con più di 4 colonne.

Per i ponti di 2ª categoria si devono considerare, compatibilmente con le larghezze definite al punto 3.4.4.1:

- una colonna di carico analoga a quella prevista per i ponti di 1ª categoria, ma con carichi pari rispettivamente al 75% di  $q_{1,a}$  ed al 50% di  $q_{1,b}$ ;

- una seconda colonna di carico analoga alla precedente, ma con carichi pari rispettivamente al 50% di  $q_{1,a}$  ed al 50% di  $q_{1,b}$ ;

- altre colonne di carico analoghe alle precedenti, ma con carichi pari rispettivamente al 35% di  $q_{1,a}$  ed al 35% di  $q_{1,b}$ ;

- il carico  $q_{1,c}$  sui marciapiedi.

Per ponti di 3ª categoria si considera il carico  $q_{1,c}$  nelle disposizioni più gravose per le singole verifiche.

Qualora la struttura in esame supporti più carreggiate, per ciascuna di esse si considerano i carichi sopra indicati.

Qualora la larghezza della suddetta carreggiata contenga più di 4 colonne di 3,50 m devono prevedersi, in luogo di una sola colonna formata da  $q_{1,A} + q_{1,B}$ , due colonne così formate tra loro non contingue.

3.4.4.4 Ai fini del calcolo delle strutture secondarie dell'impalcato (solette, traversi, ecc.) si devono prendere in considerazione, nelle posizioni di volta in volta più gravose per l'elemento considerato, i carichi definiti in 3.4.4.3 ed inoltre, in alternativa:

- per i ponti di 1ª categoria e 2ª categoria: una sola fila di tre ruote del carico  $q_{1,d}$ , nella posizione più sfavorevole, indipendentemente dall'ingombro trasversale del mezzo;

- per i marciapiedi non protetti da sicurvìa: carico  $q_{1,e}$ ;

- per i ponti di 3ª categoria e marciapiedi protetti da sicurvìa: carico  $q_{1,d}$ .

3.4.4.5 Nella determinazione delle combinazioni di carico di cui al punto 3.13 si indica come carico  $q_1$  la disposizione dei carichi mobili  $q_{1,a}$ ,  $q_{1,b}$ ,  $q_{1,c}$ ,  $q_{1,d}$ ,  $q_{1,e}$  che, caso per caso, risulta più gravosa ai fini delle verifiche.

SCHEMA

